



Istituto Comprensivo
MEZZOLOMBARDO PAGANELLA



*Provincia
Autonoma
di Trento*

CARTA DEI SERVIZI



INDICE DEL DOCUMENTO

1. CARTA DEI SERVIZI	3
2. PARAMETRI IDENTIFICATIVI	3
3. DOCUMENTI DELLA SCUOLA	3
4. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	3
4.1 DATI NUMERICI	3
4.2. FINALITÀ	4
4.3. VISION	5
4.4 SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA	5
4.5 ORGANIZZAZIONE	5
5. AZIONE DIDATTICO EDUCATIVA: PROFILO IN USCITA	5
5.1 COMPETENZE CHIAVE: DAL SAPERE ALL'ESSERE COMPETENTI	6
6. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA	8
6.1 IL RUOLO DELLE FAMIGLIE	8
6.2 COMUNICAZIONI SCUOLA - FAMIGLIA	8
6.3 PARTECIPAZIONE AD ORGANI E ORGANISMI COLLEGIALI	9
6.4 FORMAZIONE GENITORI	9
7. RAPPORTI SCUOLA - TERRITORIO	10
8. PRINCIPI DI TRASPARENZA	10
9. PRIVACY E SICUREZZA	10

1. CARTA DEI SERVIZI

Come definito nell'articolo 18, comma 7 della Legge Provinciale 7 agosto 2006, n. 5, la Carta dei Servizi è il documento che definisce i diritti dell'utente in relazione all'organizzazione e all'erogazione del servizio di ciascuna istituzione e informa l'utenza sui principi fondamentali, sui contenuti specifici e sull'organizzazione dell'offerta formativa di ciascuna istituzione.

2. PARAMETRI IDENTIFICATIVI

Denominazione: ISTITUTO COMPRENSIVO MEZZOLOMBARDO PAGANELLA

Sede: VIA DEGLI ALPINI 17 – 38017 MEZZOLOMBARDO

Codice fiscale: 96057000224

Telefono: 0461 601125

e-mail: segr.icmezzolombardo@scuole.provincia.tn.it

posta elettronica certificata: ic.mezzolombardo@pec.provincia.tn.it

sito web: www.icmezzolombardopaganella.edu.it

3. DOCUMENTI DELLA SCUOLA

I documenti fondamentali dell'istituto sono reperibili on line, sul sito dell'Istituto, nella sezione "Le carte della scuola" <https://icmezzolombardopaganella.edu.it/la-scuola/le-carte>

4. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo Mezzolombardo-Paganella è nato dalla fusione, attuata nel settembre 2016, fra l'IC Mezzolombardo e l'IC Altopiano della Paganella.

Sei i plessi di scuola primaria e tre di scuola secondaria di primo grado, dislocati su un territorio governato da numerosi Comuni e due Comunità di Valle, dalla località di Nave San Rocco a quella di Molveno, tra Piana Rotaliana e Altopiano della Paganella.

Proprio questa complessità è un vincolo gestito e convintamente vissuto come un'opportunità. Ogni azione è orientata a garantire una didattica di qualità, equa, rispondente ai bisogni di tutti e ciascuno, temperando le esigenze della differenziazione e con la garanzia degli standard qualitativi richiesti dal Sistema della PAT nonché delle aspettative e dei bisogni di tutti gli stakeholders del territorio.

Di qui il lavoro che su più fronti è stato avviato e che deve e dovrà costantemente essere implementato, affinato, migliorato per contribuire in maniera sempre più efficace ed efficiente all'armonica e piena crescita umana, emotiva, culturale, civile, del capitale più prezioso di questo territorio: i talenti irripetibili di ciascuno dei bambini e dei ragazzi affidatici.

4.1 DATI NUMERICI

STUDENTI: dato aggiornato al 18 settembre 2023

PLESSO	STUDENTI	ED.PARENTALE	
SP ANDALO	71		
SP FAI DELLA PAGANELLA	20		
SP MEZZOLOMBARDO	376		
SP MOLVENO	33		
SP SPORMAGGIORE	85		
SP TERRE D'ADIGE	74	1	
TOT. SP			659
SSPG ANDALO	86		

SSPG SPORMAGGIORE	55	
SSPG MEZZOLOMBARDO	275	
TOT. SSPG		416
TOT. ISTITUTO		1075

PERSONALE SCOLASTICO: dato aggiornato al 1 ottobre 2023

Docenti	163
Assistenti Educatori PAT	6
Assistenti educatori in convenzione	12
Facilitatori per vista e udito	3
Personale di segreteria	11
Personale ausiliario	24
Tecnici di laboratorio scolastico informatica	2
TOT. ISTITUTO	221

4.2. FINALITÀ

L'Istituto Comprensivo "Mezzolombardo-Paganella" provvede, per gli studenti del territorio di propria competenza, alla definizione e all'attuazione dell'offerta formativa del primo ciclo di istruzione, il primo segmento in cui si realizza il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.

L'Istituto Comprensivo:

- si impegna a porre al centro del proprio agito l'apprendimento, la motivazione, il benessere dei discenti;
- si propone di raggiungere obiettivi strettamente legati ai bisogni degli studenti, alla situazione socio-ambientale nella quale si trovano, alle priorità formative che derivano dall'organizzazione sociale, culturale ed economica del nostro tempo;
- individua percorsi differenziati che consentano ad ogni alunno/a di raggiungere, in una situazione di benessere sul piano relazionale e di apprendimento, il pieno sviluppo della propria persona, delle proprie attitudini e talenti;
- offre progetti, percorsi e attività finalizzati alla crescita globale degli/le alunni/e nel rispetto delle esigenze formative e sociali, promuovendo l'educazione ai principi fondamentali della convivenza civile, dell'interazione sociale e dell'esercizio della cittadinanza attiva;
- promuove percorsi di apprendimento finalizzati alla maturazione di solide competenze nell'ambito dell'Educazione Civica e alla Cittadinanza;
- si pone come luogo di incontro e scambio di esperienze, di relazioni efficaci al fine di garantire un clima di positività e di benessere tra i docenti, il personale ATA e gli operatori scolastici, realizzando iniziative di formazione permanente, promuovendo occasioni di formazione anche nella modalità peer (cioè apprendimento tra pari);
- sostiene l'apprendimento dei mezzi espressivi, attraverso l'insegnamento, oltre che della lingua italiana, di almeno due lingue dell'Unione europea, tra cui il tedesco, in osservanza di quanto previsto dalla normativa provinciale vigente;
- promuove convintamente l'utilizzo delle metodologie tecnologiche e digitali in ambiente Google Workspace per dare piena attuazione a quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale vigente nonché dalle Raccomandazioni dell'Unione Europea del maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

- si propone di monitorare costantemente i cambiamenti dei bisogni degli alunni sviluppando progressivamente le competenze di autovalutazione e auto - orientamento e le capacità di scelta consapevole corrispondenti alle attitudini personali, anche in funzione delle successive scelte di istruzione e formazione.
- si impegna ad offrire al proprio personale qualificate occasioni formative per promuovere la crescita costante del prezioso capitale umano su cui si fonda la comunità educante.

4.3. VISION

La vision che anima e sostiene l'azione educativo didattica si incardina sulle indicazioni più aggiornate della psicopedagogia dell'età evolutiva. Essa individua quali elementi cardine fondanti e preconditione irrinunciabile di percorsi di apprendimento/insegnamento significativo la dimensione relazionale e la cura del benessere emotivo. Di qui la centralità del trinomio *apprendimento, benessere, motivazione* che si è fatto il pilastro attorno a cui il collegio docenti dell'Istituto sta lavorando, attraverso percorsi di formazione, progetti, scambio di buone pratiche. Ciò con il fine di mettere a disposizione degli alunni percorsi di apprendimento significativi, valorizzanti, inclusivi, personalizzati, per dare a ciascuno strumenti, conoscenze, competenze per progettare attivamente e consapevolmente percorsi di vita e di cittadinanza.

4.4 SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

La sede amministrativa dell'Istituto e l'ufficio di presidenza sono presso la SSPG di Mezzolombardo, via Alpini 17, 38017 Mezzolombardo.

Vi è inoltre un presidio amministrativo presso il plesso di Andalo, piazza San Vito 2, 38010 Andalo.

Gli orari e le modalità di accesso sono consultabili sul sito istituzionale (<https://icmezzolombardopaganella.edu.it/servizi/56-prenotazione-accessi>) e in Amministrazione Trasparente, sezione Organizzazione

(<https://aprilascuola.provincia.tn.it/sei/#/soggetto/0221172901/scuola/amministrazione-trasparente?sottoSezLiv1=127>).

4.5 ORGANIZZAZIONE

Le informazioni aggiornate relative all'organizzazione sono reperibili su Amministrazione Trasparente, nella sezione dedicata, raggiungibile al link:

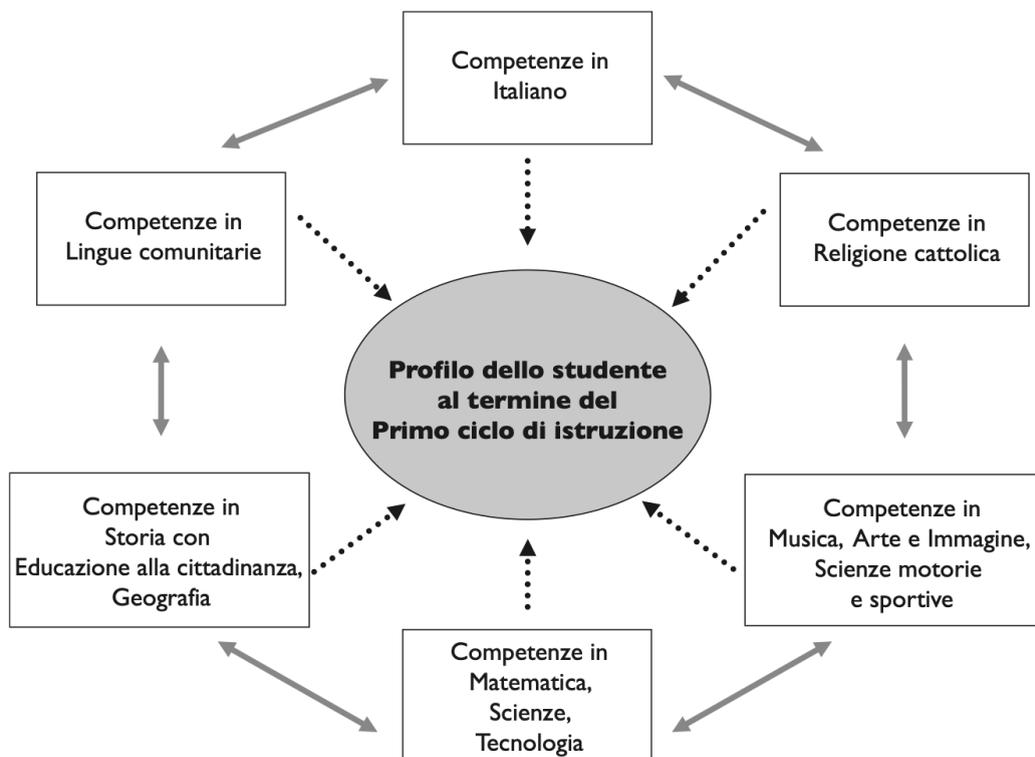
<https://aprilascuola.provincia.tn.it/sei/#/soggetto/0221172901/scuola/amministrazione-trasparente?sottoSezLiv1=127>

5. AZIONE DIDATTICO EDUCATIVA: PROFILO IN USCITA

Coerentemente con quanto previsto dalla norma (LP 5/2006, art 56 e 56 bis) l'azione didattica educativa della scuola concorre a realizzare per tutti e per ciascuno, attraverso anche la personalizzazione, la differenziazione e l'individualizzazione dei percorsi, il profilo dello studente.

Nel corso degli otto anni del percorso si mira alla graduale costruzione, al progressivo consolidamento e alle acquisizioni delle competenze trasversali, al cui sviluppo concorre l'azione sinergica di tutti i docenti.

Accanto alle competenze trasversali, si pongono le competenze disciplinari / di area efficacemente rappresentate nelle Linee guida per l'elaborazione dei piani di studio delle istituzioni scolastiche:



5.1 COMPETENZE CHIAVE: DAL SAPERE ALL'ESSERE COMPETENTI

L'attività formativa, educativa, didattica dell'Istituto si ispira alla normativa provinciale, nazionale ed europea. Centrale è il concetto di Competenza, la cui declinazione più ampia ed aggiornata si trova nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

Per completezza di informazione se ne riporta un estratto.

"Competenze chiave". Ai fini della presente raccomandazione le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- *la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;*
- *per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;*
- *gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.*

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

1. competenza alfabetica funzionale

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e

alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

2. competenza multilinguistica

Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità di comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifico e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

4. competenza digitale

È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

6. competenza in materia di cittadinanza

Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

7. competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

Il concetto di competenza è complesso e articolato e può essere così sintetizzato:



La competenza è l'insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti che permettono all'individuo di ottenere risultati utili al proprio adattamento in ambienti per lui significativi. Essere competenti consente di trasferire abilità e conoscenza in altri settori generando a sua volta, in modo dinamico, nuove conoscenze e competenze.

6. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

6.1 IL RUOLO DELLE FAMIGLIE

Le famiglie, secondo quanto previsto dalla legge provinciale sulla scuola, sono una delle componenti della comunità scolastica.

L'istituto realizza assieme ad esse diversi momenti di incontro e/o di collaborazione:

- al momento dell'ingresso nella scuola (accoglienza) e al momento del passaggio degli studenti ad ordini e gradi scolastici superiori (orientamento);
- durante l'anno tramite assemblee o colloqui individuali, anche su richiesta;
- al termine di ciascun quadrimestre attraverso la consegna del documento di valutazione;
- attraverso la partecipazione dei genitori agli organi collegiali;
- attraverso la partecipazione dei genitori alle sedute dell'omonima consulta ed alle attività delle associazioni riconosciute.

6.2 COMUNICAZIONI SCUOLA - FAMIGLIA

All'interno dell'istituto la comunicazione con i genitori è fondamentale per realizzare l'alleanza scuola - famiglia e creare la comunità che apprende. Essere informati sulla vita dei propri figli a scuola, grazie ad una comunicazione efficace e trasparente da parte della scuola stessa, rappresenta un diritto-dovere connesso al ruolo genitoriale.

La scuola utilizza gli strumenti più efficaci in un'ottica di economicità ed efficienza nel rispetto della normativa sulla privacy: viene fatto uso delle nuove tecnologie – sito Internet, registro elettronico, posta elettronica istituzionale, PEC, etc. - continuando tuttavia, laddove necessario, ad utilizzare gli strumenti tradizionali di comunicazione quali le circolari e la comunicazione diretta degli insegnanti tramite libretto personale dell'alunno alla scuola primaria.

I genitori contattano direttamente i docenti tramite la posta elettronica istituzionale per comunicazioni rilevanti e urgenti. Per ogni altra necessità si rimanda ai momenti di colloquio individuale.

Nel corso dell'anno scolastico sono garantite le seguenti modalità informative tra scuola e famiglia:

- colloqui individuali (udienze individuali);
- assemblee di classe;
- udienze generali.

L'organizzazione dei colloqui individuali è così ripartita:

Scuola Primaria

- udienze individuali secondo calendario annuale
- appuntamenti concordati tra scuola e famiglia

Scuola secondaria di primo grado

- udienze individuali settimanali da prenotare via registro elettronico
- udienze generali secondo calendario comunicato ad inizio d'anno con prenotazione via registro elettronico
- appuntamenti concordati tra scuola e famiglia

6.3 PARTECIPAZIONE AD ORGANI E ORGANISMI COLLEGIALI

La collaborazione scuola-famiglia si realizza anzitutto a livello individuale grazie all'attenzione posta da ogni genitore nei riguardi del percorso scolastico del figlio.

La partecipazione si realizza anche a livello di gruppo. Infatti i genitori possono partecipare all'attività della scuola in modi diversi:

- nelle assemblee dei genitori, in qualità di genitore;
- nei consigli di classe in qualità di rappresentanti eletti annualmente;
- nel consiglio dell'istituzione come rappresentanti dei genitori eletti con carica triennale;
- nella consulta dei genitori in qualità di rappresentanti della classe eletti annualmente;
- come membri in associazioni di genitori.

Gli **organi collegiali**, il consiglio dell'istituzione, il collegio docenti, i consigli di classe, svolgono funzioni di indirizzo, programmazione e valutazione delle attività scolastiche; sono composti da rappresentanti delle varie componenti interessate (dirigente scolastico, docenti, personale non docente, genitori, rappresentanti del territorio) e concorrono alla realizzazione del progetto di istituto. Nello Statuto dell'IC Mezzolombardo Paganella ([qui](#) il link al testo) sono chiariti i ruoli, le funzioni, la composizione di ciascuno degli organi sopra citati.

Importante nella relazione scuola famiglia, il ruolo dell'**organismo collegiale** chiamato Consulta dei genitori. Essa ha la funzione di promuovere, favorire e realizzare la partecipazione attiva e responsabile dei genitori alla vita dell'istituzione. È composta dai Rappresentanti dei Genitori di ciascun Consiglio di Classe, dai Rappresentanti dei Genitori nel Consiglio dell'Istituzione, dai rappresentanti di Associazioni di Genitori riconosciute, che ne facciano richiesta, in numero di uno per ciascuna associazione, secondo quanto disposto dallo Statuto dell'IC Mezzolombardo Paganella. [Qui](#) il link al Regolamento deliberato nel 2021.

6.4 FORMAZIONE GENITORI

A corollario e completamento delle attività proposte nell'ambito del percorso scolastico di bambini e ragazzi, si apre un ventaglio di iniziative parallele anche per i genitori.

L'Istituto organizza, anche in collaborazione con la Rete di Scuole del territorio e le Associazioni presenti, percorsi di formazione tesi ad intercettare bisogni specifici.

Interventi importanti nell'ambito delle competenze informatiche per la gestione di registro elettronico e piattaforme didattiche, ma anche incontri con psico-pedagogisti per offrire strumenti atti a promuovere una genitorialità consapevole.

7. RAPPORTI SCUOLA - TERRITORIO

L'Istituto si avvale della collaborazione di Enti, Associazioni e Istituzioni presenti sul territorio, in particolare le Amministrazioni comunali del territorio, le due Comunità, Rotaliana Königsberg e Paganella, cooperative sociali e del terzo settore.

L'Istituto è parte della Rete degli Istituti Scolastici della Piana Rotaliana e partecipa alla Rete della Scuola I Ciclo di Trento. La Rete ha la finalità prioritaria di individuare forme di collaborazione inter-istituzionali per innalzare le competenze degli studenti e per istituire fra i docenti gruppi di lavoro trasversali in cui il confronto e lo scambio di buone prassi incrementi e mobiliti le professionalità.

Su base annuale o pluriennale, la Rete predispose attività di formazione, di aggiornamento, di ricerca-azione rivolte a docenti e studenti su tematiche strettamente disciplinari o trasversali con lo scopo di implementare le conoscenze, di migliorare la qualità dell'istruzione e di incoraggiare il migliore utilizzo di risultati, di prodotti e di processi innovativi.

Con l'accordo di rete *“Una nuova governance dei servizi per la prevenzione delle marginalità sociali, 2023/24”* che lega in comunione di intenti IC Mezzolombardo Paganella e Comunità Rotaliana Königsberg il Laboratorio del Fare *“Officina dei Saperi”* è divenuto ancor più funzionale e integrato alle azioni messe in campo per sostenere la motivazione e promuovere in maniera integrata gli interessi, i talenti e le inclinazioni dei molteplici stili di intelligenza.

8. PRINCIPI DI TRASPARENZA

Informazioni aggiornate, tempestive e puntuali rispetto alla policy relativa alla trasparenza, accesso civico e documentale sono presenti nella sezione dedicata di Amministrazione trasparente, al link

<https://aprilascuola.provincia.tn.it/sei/#/soggetto/0221172901/scuola/amministrazione-trasparente?sottoSezLiv1=125>

9. PRIVACY E SICUREZZA

L'Istituto Comprensivo Mezzolombardo Paganella, in quanto Ente strumentale della Provincia Autonoma di Trento, nella sua natura di pubblica amministrazione si impegna in modo rigoroso al rispetto della normativa in materia di privacy (Regolamento Europeo 679/16, D. Lvo 196/2003 modificato dal D.Lvo 101/2018 e dalla Delibera della Giunta Provinciale, n. 54 del gennaio 2019), e di sicurezza (D.Lvo 81/2008 e ssmm).

In questa attività è supportato dall'azione del DPO, dott.ssa Gioia Cantisani, dello Studio Gadler, e dal RSPP, dott.ssa Marzia Tarter, della SEA Servizi.

Nel sito istituzionale <https://icmezzolombardopaganella.edu.it/> e in *Amministrazione trasparente* <https://aprilascuola.provincia.tn.it/sei/#/soggetto/0221172901/scuola/amministrazione-trasparente> sono presenti le informazioni e gli approfondimenti tematici specifici.